*Modulo richiesta assegno*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TUTOR** | **Prof.ssa Antonia Parmeggiani** | | |
| Fascia VRA | **(compilazione a cura della Giunta)** | | *Punti* |
| **PRODUZIONE SCIENTIFICA ASSEGNISTI NELL’ULTIMO QUADRIENNIO** | | | *Punti* |
| Nome e n° mesi assegnista 1 | | N.A. | |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed | |  | |
|  | |
|  | |
|  | |
| Nome e n° mesi assegnista 2 | | N.A. | |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed | |  | |
|  | |
|  | |
|  | |
| Nome e n° mesi assegnista 3 | | N.A. | |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed | |  | |
|  | |
|  | |
|  | |
| Nome e n° mesi assegnista 4 | | N.A. | |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed | |  | |
|  | |
|  | |
|  | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Commissione proposta**  3 commissari +  1 supplente | Prof.ssa Antonia Parmeggiani |
| Prof. Duccio Maria Cordelli |
| Dott. Daniele Zama |
| Dott. Annio Posar |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TITOLO DEL PROGETTO** | | | | | |
| I disturbi della nutrizione e dell’alimentazione in età evolutiva: evoluzione prima, durante e dopo la pandemia COVID 19 | | | | | |
| ASSEGNO FINANZIATO DA PROGETTO COMPETITIVO  *(barrare la casella corrispondente)* | □ SI | X NO | | | *Punti* |
| SE IL FINANZIAMENTO È COMPETITIVO L’ENTE FINANZIATORE |  | | | | |
| PROGETTO/ATTIVITÀ A SCOPO COMMERCIALE  *(es. sperimentazione profit)* | □ SI | | X NO | | |
| CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (*biomedico/osservazionale/clinico-interventistico/multidisciplinare*) | Osservazionale | | | | |
| STATO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL COMITATO ETICO (*se necessario per il tipo di studio barrare o evidenziare la casella corrispondente*) | X Ottenuto | | | □ Da ottenere | |
| **DESCRIZIONE DEL PROGETTO** *(max 800 parole)* | | | | | *Punti* |
| **Stato dell’Arte e Razionale**  La pandemia COVID 19 ha determinato un incremento di psicopatologia in età evolutiva. E’evidente come le misure restrittive adottate abbiano avuto una ricaduta in termini di salute mentale su bambini e adolescenti, in particolare questi ultimi hanno mostrato isolati sintomi da stress acuto o post-traumatici correlati al COVID-19 e in alcuni casi sono stati soddisfatti i criteri diagnostici di disturbo da stress post-traumatico e disturbo da stress acuto secondo il DSM-5. I disturbi della nutrizione e dell’alimentazione (DNA) attualmente rappresentano la psicopatologia maggiormente incrementata durante la pandemia. Indagini descrivono un aumento dei fattori di rischio unitamente ad un aggravamento del quadro sintomatologico e all’incremento delle ricadute in pazienti già affetti. Sebbene un numero più limitato di ricerche si concentri sulla condizione di bambini e adolescenti, emergono dalla letteratura dati in linea con quelli degli adulti. Nella esperienza del Centro Regionale per DNA in età evolutiva il numero di accessi durante la coorte storica pandemica è stato superiore del +33.7% rispetto a quello della coorte pre-pandemia, con una media di 13.7 nuovi pazienti registrati mensilmente nel periodo 2020/2021, rispetto a una media di 10.3 nel periodo 2018/2019 (p = 0.0418). Durante la pandemia sono aumentati in maniera significativa anche gli accessi DNA in PS pediatrico (p=0.003).  **Obiettivi**  Indagare gli effetti della pandemia COVID 19 e delle misure restrittive ad essa associate su una popolazione di pazienti in età evolutiva affetti da DNA presso il Centro Regionale per i DNA in età evolutiva dell’IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna. Gli obiettivi specifici del presente studio sono 1) descrivere i cambiamenti nel numero e nella frequenza degli accessi presso il Centro e in PS per bambini e adolescenti con DNA, prima durante e dopo la pandemia; 2) confrontare le caratteristiche cliniche dei bambini e degli adolescenti presi in carico per DNA nel Centro Regionale prima, durante e dopo la pandemia, per evidenziare potenziali somiglianze e differenze; 3) segnalare potenziali diversità tra il gruppo pre-pandemia e il gruppo pandemico e post-pandemico in merito agli interventi terapeutici somministrati nel momento in cui sono stati presi in carico da un servizio di terzo livello.  **Metodologia (*descrizione del campione, principali tecniche utilizzate, aspetti biostatistici, fattibilità…*)**  Questo studio vuole fornire dati naturalistici retrospettivi e prospettici sulle potenziali modifiche numeriche, fenotipiche e di accesso anche in PS, che si verificano durante il periodo pandemico COVID19 in bambini e adolescenti affetti da DNA, valutati presso un Centro Regionale italiano per DNA la cui specificità nel territorio riveste un ruolo importante avendo la possibilità di seguire i pazienti in ambulatorio, day hospital, degenza ordinaria anche in collaborazione con il PS pediatrico.  **Risultati attesi**  Si prevede di valutare retrospettivamente circa 500 pazienti in età evolutiva e di arruolare circa 200 nuovi casi con DNA.  Attraverso la ricerca si ritiene di poter studiare le caratteristiche cliniche all’esordio della patologia e durante il suo decorso, le comorbidità, eventuali caratterizzazioni di fenotipi clinici diversi. Inoltre potere rilevare eventuali differenze nella fase pre-pandemica, pandemica e post-pandemica.  Potranno essere individuate anche informazioni utili circa la presa in carico dei pazienti affetti da queste patologie nonché, nel caso di individuazione di fenotipi caratteristici, contribuire alla loro definizione in età evolutiva. Infine, il database creato potrà fornire un utile feed-back alla ricerca delle variabili fenotipiche e nutrizionali. | | | | | |
| **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’ASSEGNISTA**  *(per i* ***nuovi*** *assegni: max 400 parole; competenze richieste, scansione temporale della formazione, scansione temporale dell’attività, obiettivi primari e secondari)*  *(per i* ***rinnovi****: max 600 parole – da integrare con la relazione dell’assegnista; formazione raggiunta, attività effettuata, obiettivi raggiunti/competenze acquisite, formazione ancora da acquisire (se pertinente), scansione temporale dell’attività durante il rinnovo)* | | | | | *Punti* |
| *Competenze richieste:*  il ricercatore dovrà essere uno specialista in neuropsichiatria infantile con esperienza particolare nell’ambito dei DNA.  *Scansione temporale della formazione:*  Approfondimento della conoscenza degli aspetti fenotipici dei DNA in età evolutiva afferiti all’ambulatorio, al day hospital, al reparto e al PS pediatrico.  -Implementazione delle capacità diagnostiche e di ricerca.  Il candidato acquisirà quindi, al termine del progetto di ricerca, una maggiore competenza nell’ambito della valutazione, compresi gli strumenti di diagnosi e la presa in carico dei DNA in età evolutiva.  Infine, saranno previste attività didattiche nelle discipline inerenti al programma di ricerca.  *Scansione temporale dell’attività di ricerca:*  - creazione di database per la raccolta dei dati clinici;  - raccolta dei dati: 3 mesi;  - valutazione ed elaborazione dei dati: 4 mesi;  - produzione di lavori scientifici riguardanti le caratteristiche demografiche, cliniche, nutrizionali, la presa in carico dei pazienti con DNA: 3 mesi.  *Obiettivi primari e secondari:*  L’obiettivo primario dello studio è descrivere i cambiamenti nel numero e nella modalità di accesso dei pazienti con DNA in età evolutiva e confrontare le caratteristiche cliniche dei bambini e degli adolescenti che giungono al Centro Regionale per DNA prima durante e dopo la pandemia, per evidenziare potenziali somiglianze e differenze. L’obiettivo secondario è segnalare le modalità di presa in carico psico nutrizionale e farmacologica in un servizio di terzo livello considerando le modalità di arruolamento dei pazienti prima durante e dopo la pandemia.  A tale scopo l’assegnista valuterà direttamente la storia clinica, acquisirà e valuterà in collaborazione con l’equipe di professionisti per i DNA gli aspetti psicologici e nutrizionali dei pazienti arruolati. I dati verranno valutati e inseriti nel database con l’obiettivo di individuare eventuali pattern caratteristici non ancora noti in letteratura e/o correlare le caratteristiche fenotipiche prima, durante e dopo la pandemia.  L’assegnista parteciperà al perseguimento di questo obiettivo tramite la creazione del database, l’acquisizione e l’elaborazione dei dati. | | | | | |

SE RINNOVO, SI RICORDA DI ALLEGARE ANCHE LA RELAZIONE DELL’ASSEGNISTA CON LA SUA PRODUZIONE SCIENTIFICA.

*Scheda attività assistenziale (se prevista)*

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL’ASSEGNISTA/ N. ORE SETTIMANA** |
|  |
| L’assegnista avrà attività assistenziale per 18 ore settimanali relativa al progetto e sarà impegnato nell’attività assistenziale (ambulatorio, day hospital, reparto) e consulenze urgenti in PS relative ai DNA del Centro Regionale per i Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione in età evolutiva – UOS Disturbi alimentari età evolutiva – UOC Neuropsichiatria dell’Età Pediatrica - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna c/o IRCCS S. Orsola. |
| AZIENDA SANITARIA PRESSO CUI SI SVOLGERÀ L’ATTIVITÀ |
| IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna. |

Si ricorda che, come previsto dagli Accordi sull’impiego nell’attività assistenziale dei Titolari di assegni di ricerca, sottoscritti tra l’Università di Bologna e le Aziende Ospedaliere di riferimento, una volta stipulato il contratto con il vincitore della selezione, il tutor deve consegnare alla Direzione Medica Ospedaliera la relativa modulistica, nella quale andranno riportate le attività qui segnalate.